

rissima casa di Lira, a guisa di palazzo reale, disegnandola per Corte di Carlo quinto Imperadore, il fece edificare: & ci sono i sontuosi magazzini, fatti la terra a posta per li medesimi Inghilesi, il nuouo casamento doue la mercantia, che viene per terra, si va a scaricare. Ma sopra tutti questi edificij e grande, il magnifico fondaco de gli Ostarlini. In somma non ci mancaua altro, che vn' palazzo per la Signoria, conueniente a tanta Republica, & corrispondente alle altre parti, il quale hanno fatto poi sontuosissimo, capace, & degno, talche tutto computato costera presso a cento mila scudi: del quale questa è la propria forma ritratta al naturale.

LA FOR.

